

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2019-2024

1) CULTURA E TURISMO

La cultura e il turismo, un binomio strategico per lo sviluppo economico e sociale della nostra Città e del suo territorio. Avendo costruito le condizioni favorevoli nei cinque anni del mandato precedente, il turismo ora può svilupparsi in modo più sinergico anche con il resto del territorio, collaborando con tutti i Comuni con cui abbiamo costruito un dialogo costante. L'obiettivo è lavorare sull'accoglienza, perché accogliere vuol dire anche fare promozione diretta attraverso i servizi. Sarà importante incentivare le attività produttive a fornire servizi adeguati per i tanti turisti che arriveranno nella nostra Città, in particolare in questo momento storico che coincide con le celebrazioni dedicate ai 500 anni dalla morte di Raffaello. Questa è un'opportunità che intendiamo cogliere affinché nei prossimi decenni Urbino diventi sempre più una Città attrattiva per il turismo e pronta ad accogliere i suoi visitatori. Intendiamo continuare a collaborare con le altre istituzioni della Città, in particolare con la Galleria Nazionale delle Marche, l'Accademia Raffaello, gli Oratori, coinvolgendo anche l'Università, per coordinare le iniziative dedicate a Raffaello, ma anche per promuovere e comunicare la nostra Città e il suo territorio come le "terre di Raffaello", con l'obiettivo di creare un legame diretto tra Urbino e il Montefeltro con il nome del Divin Pittore, attirando il turismo anche dopo le celebrazioni per il cinquecentenario. In questa ottica è stato costruito anche il nuovo *brand* della nostra Città, già lanciato e ormai ampiamente affermato nei canali di comunicazione: "Vieni a Urbino, Città di Raffaello e Cielo degli Aquiloni". Il *brand* coniuga la figura dell'artista con il simbolo della Città, un messaggio chiaro e significativo, capace di riassumere i temi chiave della promozione turistica che dovrà continuare a caratterizzarla anche in futuro.

Dopo quanto fatto in merito alla riqualificazione del centro storico, intendiamo continuare a lavorare per rendere la nostra Città un punto di riferimento per tutto il territorio, che promuove e organizza servizi a beneficio anche degli altri Comuni della nostra provincia, come già fatto con l'istituzione degli autobus turistici, con l'intento di prolungare la durata dei soggiorni, rispetto al turismo "mordi e fuggi". Per questo sarà strategico incentivare lo sviluppo delle attività ricettive in centro ma anche fuori le mura, rafforzando una rete di servizi di qualità rivolti ai visitatori, che con la loro presenza possono offrire nuovo impulso all'economia cittadina e alle sue attività. Negli ultimi cinque anni è

stata realizzata un'opera di riqualificazione complessiva della rete viaria, dell'illuminazione pubblica, delle pavimentazioni del centro storico, di molti luoghi trascurati della Città, dando vita a un'azione indispensabile per rendere il territorio accessibile e fruibile da cittadini, studenti, visitatori e turisti, questo ci ha permesso di creare il terreno fertile per lavorare di più sulle azioni immateriali, come appunto l'incentivazione del turismo, la promozione e l'accoglienza, avendo ora da offrire una Città più collegata e decorosa. Per questo, abbiamo in programma di creare incentivi alle attività che si impegnano in questa direzione.

Vogliamo continuare a lavorare sulla viabilità e i collegamenti sia su gomma, sia su ferro: dopo aver invertito la tendenza dell'isolamento e aver salvato la ferrovia Fano-Urbino dalla chiusura definitiva, ora ci proponiamo di effettuare tutti i passi necessari per la riapertura dell'infrastruttura per fini turistici e per il trasporto pubblico. Abbiamo consegnato ai rappresentanti in Parlamento il progetto della strada Urbino-Pesaro e il Governo ha inserito la Fano-Grosseto nelle opere da completare: queste due arterie sono strategiche per migliorare i collegamenti tra Urbino e le altre principali città italiane, in ottica futura esse saranno fondamentali anche per incentivare il turismo.

Ci adopereremo ancora per potenziare il servizio di trasporto pubblico, in collaborazione con la nostra società di trasporto e con i tassisti, non solo a livello urbano, ma soprattutto extraurbano con l'obiettivo di agevolare i collegamenti con le stazioni dei treni e le grandi città italiane.

Nella zona dell'ex tiro a segno (lungo Via Urbinata prima delle "curve dell'esse" in direzione Urbino), intendiamo creare un'area di sosta per gli autobus turistici e per i camper, così da poter offrire un servizio di accoglienza più adeguato, meglio collegato con Borgo Mercatale e il nodo di scambio di Santa Lucia, in grado anche di alleggerire il traffico nella zona di Piansevero.

Dopo aver completato le apposite procedure, procederemo con l'istituzione di un nuovo ufficio IAT (informazioni e accoglienza turistica) nell'area del centro commerciale "Il Consorzio", un punto strategico di confluenza viaria posto alle porte del centro storico. Il nuovo ufficio dovrà potenziare e rendere più efficace il servizio di accoglienza dei turisti nella nostra città e, nello stesso tempo, promuovere anche le bellezze del territorio di tutto il Montefeltro, in collaborazione anche con l'Unione Montana, incentivando i flussi turistici anche nel resto del nostro territorio.

Sarà strategico anche progettare il riutilizzo della zona della ex Fornace Volponi per lo sviluppo di servizi ricettivi e valorizzare le bellezze naturali dei monti

delle Cesane, come luogo per l'escursionismo, il relax e lo sport; importante sarà investire sul turismo sportivo, in particolare quello della bicicletta in grande fermento.

In questi anni abbiamo dotato il centro storico di nuovi luoghi da dedicare a mostre e iniziative culturali, come la nuova Casa della Poesia in Via Valerio, la Galleria d'Arte Albani in Via Mazzini e la Data; parallelamente abbiamo ridato dignità agli ambienti delle Sale del Castellare di Palazzo Ducale con un programma di mostre di livello. Abbiamo stretto una collaborazione importante con le città di Pesaro e Fano per realizzare delle mostre diffuse sul territorio, istituendo il biglietto unico, promosso anche da un protocollo d'intesa per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e del turismo delle tre città, sottoscritto insieme a Regione e Ministero per i Beni culturali. Queste azioni sono state realizzate grazie a un'attenta programmazione delle risorse, nella convinzione che un'offerta culturale di qualità sia indispensabile per il rilancio del settore turistico e ci proponiamo di continuare a lavorare sulla strada tracciata. Programmeremo anche per i prossimi cinque anni un ricco calendario di mostre di livello, facendo attenzione a far vivere tutti gli spazi di competenza comunale, investendo anche sulla comunicazione e sulla promozione delle iniziative rivolte all'esterno ma anche alla cittadinanza urbinata. Un obiettivo importante, infatti, è fare in modo che siano anche gli urbinati a conoscere e frequentare abitualmente questi spazi culturali.

Daremo supporto al progetto di ristrutturazione della Casa natale di Raffaello, per migliorarne l'accoglienza e l'offerta culturale e turistica.

Intendiamo, poi, rilanciare la grande tradizione della grafica urbinata, facendo tornare la nostra Città al centro dell'attenzione internazionale di questo settore attivando collaborazioni importanti.

Valuteremo la possibilità di istituire una "Fondazione" con finalità di promozione, organizzazione e gestione degli eventi. La Fondazione potrà essere gestita da un organismo composto da rappresentanti del Comune e delle istituzioni culturali, produttive e ricreative, attraverso uno "Statuto" realizzato grazie alla consultazione attiva delle principali realtà culturali, imprenditoriali e ricreative. Esso dovrà prevedere le modalità per la composizione del Cda, garantendo partecipazione e trasparenza.

2) UNIVERSITÀ, ISTRUZIONE E GIOVANI

Grazie al forte legame di collaborazione stretto con l'Università soprattutto nella progettazione urbanistica volta a migliorare e potenziare le strutture e i servizi

rivolti agli studenti, siamo riusciti a costruire insieme il progetto per la nuova Scuola di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, con le relative opere di urbanizzazione, come camminamenti e parcheggi, a servizio di studenti, delle persone che frequentano le strutture sportive, ma anche di tutti coloro che abitano e vivono la nostra Città, passeremo quindi alla fase operativa dei lavori. Dopo aver riaperto la "Data – Orto dell'Abbondanza" e sperimentato una gestione dello spazio rivolta soprattutto ai giovani, agli studenti e alle loro esigenze formative, ricreative e aggregative, dovremo realizzare la ristrutturazione complessiva e la riqualificazione funzionale della struttura, per cui abbiamo ottenuto un finanziamento europeo di 1.100.000 euro, che si concretizzerà anche nella realizzazione di impianti volti all'efficientamento energetico. Intendiamo continuare sulla strada tracciata di spazio dedicato ai giovani urbinati e studenti, che sarà funzionale anche al decongestionamento dei ragazzi dal centro storico, in particolare nelle ore notturne, per garantire una convivenza serena con le componenti dei residenti.

Un altro luogo che potremo dedicare alle iniziative e agli eventi sarà il cortile di Collegio Raffaello, grazie alla realizzazione di una apposta copertura, che potrà creare un ambiente utilizzabile durante tutto l'arco dell'anno, senza creare disagi o disturbo ai residenti del centro.

Inoltre ci proponiamo di potenziare il servizio di trasporto pubblico verso collegi universitari e l'area della Sogesta, in collaborazione con la nostra società di trasporti, migliorando anche i servizi di collegamento pedonale e di illuminazione. L'obiettivo è creare le condizioni favorevoli affinché i giovani che vengono a studiare a Urbino rimangano in città anche a risiedervi, per esempio organizzando spazi per accogliere le *start-up*, come abbiamo già sperimentato insieme all'Università, incentivandoli a rimanere sul territorio a lavorare dopo gli studi, attraverso anche le forme telematiche di lavoro a distanza. Importante in questo senso anche continuare a sostenere lo sviluppo degli Istituti di Alta Formazione grafica e artistica, come l'Isia e l'Accademia di Belle Arti, per cui la nostra Città è un polo di eccellenza, affinché i giovani formati a Urbino possano esercitare qui la loro professione o carriera artistica. Sarà necessario potenziare il rilancio delle attività artistiche e dare un futuro alle stamperie dotate di preziosi strumenti per la creazione di opere d'arte. Le stamperie che hanno fatto una grande storia della nostra Città rischiano di scomparire, un patrimonio da salvaguardare da affidare a giovani artisti per passione e per lavoro. Valuteremo l'idea della "Stampa d'arte certificata", il marchio di Urbino in tutto il mondo. Ci proponiamo di offrire l'opportunità ai

tanti artisti, grandi Maestri formati a Urbino nei nostri istituti di alta formazione artistica, sparsi in tutto il mondo, di ritornare nella nostra Città per presentare, esporre e promuovere conoscenze ed esperienze.

Particolare attenzione anche alle scuole secondarie di secondo grado, che sono sempre più in crescita e attirano studenti da tutto il territorio e anche da fuori provincia: intendiamo dare a ogni istituto spazi adeguati per le proprie attività formative, cercando anche altri ambienti che possano soddisfare l'aumento delle richieste, in questa direzione abbiamo già avviato delle importanti trattative. Continueremo a sostenere il progetto legato allo slogan "Io, le superiori le faccio a Urbino", per rafforzare il legame tra la popolazione studentesca e la Città, attraverso l'alta qualità della formazione offerta dai nostri Istituti di istruzione superiore.

In programma la costruzione di un istituto unico, che possa ospitare le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, più funzionale e sicuro, adeguato alle norme antisismiche e alle norme di sicurezza, nonché più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico. Consideriamo che l'area più idonea alla costruzione di questo nuovo edificio è quella su cui ora sorge la scuola secondaria di primo grado "Volponi", che vorremmo demolire e ricostruire secondo i criteri descritti.

Questa azione accompagnerà anche il completamento degli interventi necessari alla riqualificazione complessiva degli altri istituti scolastici. Negli ultimi anni sono stati avviati importanti progetti di adeguamento alle nuove normative sismiche e di sicurezza, con interventi strutturali e impiantistici nelle scuole di Piansevero, Pascoli, Canavaccio, Castel Cavallino e Mazzaferro: la nostra intenzione è completare questa azione per dotare la nostra città di scuole funzionali, sicure e accoglienti.

Si proseguirà con l'opera di riqualificazione e potenziamento delle aree giochi all'aperto in tutto il territorio comunale: in questi anni abbiamo dedicato molta attenzione all'adeguamento dei parchi giochi con attrezzature nuove e sicure, andando a creare aree ludiche e di aggregazione nei luoghi in cui mancavano e creando il parco giochi inclusivo alla Fortezza Albornoz. Questa azione continuerà nelle zone del territorio che lo necessitano e si arricchirà anche di nuovi interventi volti alla realizzazione di "percorsi vita" con apposite attrezzature per il benessere fisico e mentale.

3) AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ E AGRICOLTURA

Potenzieremo il servizio di raccolta differenziata nelle modalità del porta a porta e di prossimità, dopo il risultato del raggiungimento nel 2018 del 65,7% di raccolta differenziata che ci ha permesso di superare il limite imposto dalle normative europee. Rinnoviamo l'impegno nel completare la riqualificazione di tutte le aree ecologiche presenti sul territorio, con la realizzazione di apposite piazzole in grado di migliorare la sicurezza degli utenti, la pulizia e il decoro. Importante sarà continuare a potenziare il servizio di pulizia della Città e del territorio, comprese le caditoie, anche nelle frazioni e nei borghi, in collaborazione con Marche Multiservizi (MMS). Confermiamo il sostegno al nuovo progetto di gestione, smaltimento e trattamento dei rifiuti, che prevede la chiusura della discarica di Ca' Lucio e la realizzazione di un impianto provinciale di gestione della frazione umida che servirà a produrre energia. Promuoveremo la costruzione di un impianto a cippato, alimentato con le ramaglie, le potature e legnami vari provenienti dal territorio comunale e limitrofo, nella zona di Varea, che permetta la sostenibilità energetica - elettrica e termica - di tutti gli impianti sportivi presenti nella zona.

Dopo aver avviato un'azione strategica di efficientamento energetico attraverso la riqualificazione e l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica in tutto il territorio, nelle scuole e negli edifici pubblici, abbiamo chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di circa 400mila euro per la sostituzione di altri 2mila punti luce con lampade led su tutto il territorio comunale e contiamo di accedere a un contributo regionale di 500mila euro per la riqualificazione di tutti gli impianti. Con questi nuovi interventi programiamo di completare l'efficientamento energetico di tutta la rete comunale di pubblica illuminazione, con un notevole beneficio anche al bilancio dell'Ente: alla fine dell'operazione, infatti, prevediamo di arrivare a un risparmio di circa 250mila euro all'anno.

A questo si dovrà accompagnare anche l'efficientamento dagli impianti termici e nuove installazioni di impianti fotovoltaici a tetto sugli edifici pubblici, come abbiamo già fatto sugli spogliatoi del campo di Varea e sul nuovo capannone al Sasso.

Puntiamo a dotare la città e il territorio di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, la cui installazione è già stata autorizzata in alcune zone dell'area urbana: questa azione è importante per offrire ai cittadini un servizio adeguato che possa incentivare l'acquisto e l'utilizzo di auto elettriche, con notevoli benefici nel tempo per l'ambiente e la salute delle persone. Su questa linea, vorremmo sostituire i mezzi di trasporto pubblico a servizio del centro storico con mezzi più

piccoli ed elettrici, per arrivare a una situazione in cui il trasporto pubblico in centro sia caratterizzato prevalentemente da questi mezzi.

L'efficientamento energetico potrebbe diventare anche un incentivo per stimolare i giovani e le famiglie a venire ad abitare a Urbino, attraverso la possibilità di attivare un bando attraverso il quale l'Amministrazione Comunale possa finanziare piccoli impianti fotovoltaici per il consumo domestico alle persone o famiglie di nuovo insediamento.

In merito alla discarica di Ca' Lucio, l'intenzione è di completare le cubature come da progetto provinciale per arrivare alla chiusura definitiva della struttura entro il 2022, che probabilmente slitterà al 2023 a seguito dello stop imposto dalla sentenza del Consiglio di Stato. Continueremo nella strada impostata del monitoraggio ausiliario della discarica, vigilando sull'ottimizzazione della gestione.

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo agroambientale d'area per la tutela delle acque reflue, intendiamo nei prossimi anni continuare a collaborare con i Comuni della vallata e le aziende locali per tutelare il nostro ambiente e i corsi d'acqua che attraversano il nostro territorio.

Continueremo a potenziare i servizi relativi alla viabilità pedonale e ciclabile dalla Città al territorio e dal territorio alla Città, per migliorare la rete di collegamenti e la vivibilità cittadina, promuovendo il benessere e uno stile di vita sano: camminare a Urbino deve diventare una bella opportunità per tutti di godere della bellezza unica del nostro paesaggio. Lo stesso vale per l'andare in bicicletta: il progetto è creare una pista ciclabile di collegamento dalla Croce dei Missionari verso le Cesane e il Parco dell'Aquilone, promuovendo attività motoria sostenibile legata alla caratterizzazione della nostra Città con l'aquilone. Il Parco dell'Aquilone, che abbiamo progettato, deve diventare un luogo di benessere e di ritrovo, dedicato a tutta la famiglia, dove fare attività fisica, divertirsi, ritrovarsi e godersi appieno la pace del paesaggio. Il Parco dell'Aquilone è la nostra vera "grande opera", perché oggi le grandi opere non sono più i palazzi, ma i luoghi progettati per migliorare la vivibilità e quotidianità dei cittadini. Riteniamo, infatti, che questa sia la direzione giusta per incentivare anche la residenzialità. Per questo abbiamo avviato con altri Comuni dei Progetti Integrati Locali, legati al benessere, all'ambiente, all'agricoltura biologica, al cibo sano, che vorremmo mettere in pratica nei prossimi anni.

Strategici saranno i nuovi camminamenti dalla Piantata a Ca' Staccolo a Pallino, dal nodo di scambio di Santa Lucia all'ospedale al Liceo artistico, dai collegi universitari a Mazzaferro, per i quali sono già stati impostati i progetti e i relativi

finanziamenti. A questi interventi si aggiungerà il completamento della “passeggiata” immersa nel verde che dal quartiere della Piantata condurrà alla Residenza Montefeltro, di cui abbiamo già realizzato il primo tratto.

Nel settore dell’agricoltura, proseguiamo nel lavoro impostato di salvaguardia delle produzioni agricole dai danni provocati dagli ungulati e dagli animali selvatici, promuovendo apposite misure. Ci muoveremo nell’istituire incentivi per le aziende che si convertono o che si affacciano all’agricoltura biologica, perché pensiamo che questo sia il vero sviluppo futuro del settore con la produzione di prodotti di qualità. La creazione del nuovo centro fieristico di Canavaccio permetterà la promozione di iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio.

Dovremo lavorare per trovare delle misure che incentivino i giovani a creare delle *start-up* nel settore primario, come il progetto legato alla permuta dei terreni di proprietà dell’Asur: essi saranno dati in concessione per la loro coltivazione ai giovani che vogliono iniziare un’attività agricola. Questa misura permetterà di sostenere l’imprenditorialità e lo sviluppo del settore, riuscendo anche a far tornare coltivati e produttivi anche quei terreni agricoli oggi non utilizzati in modo adeguato.

Abbiamo permesso di adeguare le strutture agricole alle esigenze reali del settore, grazie all’aumento dei limiti di altezza, e contiamo che anche questo possa favorire lo sviluppo delle attività del settore primario.

4) SERVIZI SOCIALI E SANITÀ

Si proseguirà nella strada avviata di potenziamento dei servizi alla persona e di assistenza agli anziani, mirando ad ampliare le capacità delle strutture già attive, come la “Residenza Montefeltro” e “Urbino Solidale”, e creando nuove comunità e centri di assistenza. Nella “Residenza Montefeltro” vorremmo realizzare un progetto per la costruzione di un centro benessere dedicato agli anziani autosufficienti nei 500 metri quadrati della struttura che ora sono inutilizzati, per rendere più sostenibile la vita delle persone in età più avanzata, soprattutto di coloro che ancora riescono a muoversi e vivere autonomamente.

Daremo ancora sostegno al progetto “Dopo di Noi” di Ambito Sociale, attivandoci anche con gli enti superiori per avere i sussidi adeguati. Punteremo all’approvazione di un regolamento che preveda la figura del garante dei diritti dei disabili: una figura impegnata alla promozione, tutela e sostegno alle persone diversamente abili.

Inoltre, intendiamo procedere alla riqualificazione dei centri di aggregazione degli anziani, in particolare della struttura che ospita il centro sociale “Il Padiglione”, la quale necessita di vari interventi; continueremo a sostenere la riapertura del Bocciodromo comunale, secondo il progetto già attivato con il nuovo soggetto gestore.

In programma il completamento del progetto di riqualificazione urbanistica ed edilizia di Ponte Armellina, in collaborazione con Erap, per cui sono stati ottenuti due finanziamenti ministeriali: il primo di 3.800.000 euro del Pieperru a cui si aggiungono 200mila euro di cofinanziamento del Comune previsti nel bilancio corrente, il secondo di 3.200.000 euro del bando “Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie”. In totale 1.600.000 euro di queste risorse saranno impiegati per realizzare le opere di urbanizzazione, come marciapiedi, parchi, aree verdi e per le attività sportive, volte a migliorare e rendere più vivibile il quartiere, che verrà anche collegato tramite un camminamento con la frazione di Trasanni. A questo si aggiungerà l’applicazione del nuovo regolamento comunale per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che ha reinterpretato le politiche abitative come un servizio sociale accessibile a tutte le categorie di cittadini che ne hanno bisogno, cercando di evitare la concentrazione di sole famiglie straniere per promuovere l’inclusione e l’integrazione sociale.

Grazie al “bando periferie”, inoltre, con un finanziamento di 3.300.000 euro, potremo svolgere un nuovo intervento anche a Canavaccio per la realizzazione di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata: in questo caso 600mila euro saranno destinati alle opere di urbanizzazione che permetteranno di costruire nuovi spazi e collegamenti in grado di migliorare il tessuto urbano della frazione.

In tema di sanità, sarà importante continuare il lavoro iniziato che ha permesso, per la prima volta, il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Area Vasta, fondamentale per creare una rete territoriale capace di condividere i progetti socio sanitari di tutto il nostro territorio provinciale. Ci impegneremo anche a mantenere un dialogo costante e serrato con la Regione e la direzione regionale Asur con l’obiettivo di dare ufficialmente al nostro ospedale la classificazione di “ospedale di primo livello”, a servizio dell’intero territorio delle aree interne, dotandolo degli spazi, dei servizi, del personale medico, infermieristico, tecnico e di assistenza adeguati, facendo attenzione a garantire il potenziamento delle sue eccellenze. Essenziale il completamento della ristrutturazione dell’edificio, dell’opera di efficientemente energetico e del suo ampliamento, per poter dare una risposta adeguata alle esigenze del suo vastissimo bacino di utenza, che oggi vede giustamente nell’ospedale di Urbino il proprio riferimento.

Continueremo ad essere vicini e a dare sostegno ai Comuni delle aree interne, che hanno visto convertire i loro ospedali in centri di comunità, in un'ottica di collaborazione territoriale e di sostegno allo sviluppo della rete ospedaliera e di assistenza per tutta la nostra provincia. Fondamentale per la garanzia del diritto alla salute dei cittadini di tutto il territorio e del sistema di "emergenza-urgenza" la costruzione del nuovo eliporto con volo diurno e notturno nell'area adiacente il Santuario di Ca' Staccolo, per cui sono già stati definiti gli accordi con la Fondazione Opera del Sacro Cuore di Gesù, in collaborazione con la Curia, che ha dato ampia disponibilità nel collaborare per un progetto così importante per la comunità, e la Regione, che si è detta disponibile a finanziare l'opera.

Daremo attuazione alla permuta, già concordata con la Regione, di alcuni terreni attualmente di proprietà dell'Asur in cambio dei terreni di proprietà comunale su cui è stato costruito l'ospedale, con un duplice obiettivo: adeguare la struttura del nosocomio dal punto di vista urbanistico, creando quindi le condizioni favorevoli per migliorarne l'efficienza, e attuare un progetto rivolto ai giovani che vogliono iniziare un'attività agricola, concedendo loro delle aree da coltivare.

Intendiamo ottenere concretamente il trasferimento della sede dell'Area Vasta a Urbino, a partire dagli uffici amministrativi legati al gestione personale e all'organizzazione della rete di Area Vasta, come già concordato con la Regione.

5) CENTRO STORICO

Nel precedente mandato abbiamo attuato la riqualificazione complessiva del decoro urbano in centro storico, preparando la nostra Città a presentarsi in modo decoroso e adeguato ai visitatori in occasione delle celebrazioni legate a Raffaello. Abbiamo sistemato le pavimentazioni di tutte le vie e le piazze, manca soltanto un ultimo intervento necessario in Via delle Mura; abbiamo ripulito le mura storiche dalle erbe infestanti; abbiamo migliorato il servizio di pulizia reso da MMS; abbiamo riorganizzato i punti di raccolta e sostituito i vecchi bidoni con cassonetti uniformi e adeguati all'ambiente circostante; grazie ai finanziamenti della legge n. 77 dei siti Unesco abbiamo realizzato il progetto "Urbino per bene. Educare al bello" che ha visto la ripulitura di muri dei palazzi pubblici e monumenti storici da scritte e graffiti, oltre l'azione di sensibilizzazione dei giovani e della cittadinanza al rispetto delle bellezze storiche; abbiamo poi avviato la riqualificazione della zona di Pian del Monte con il ripristino della pavimentazione in selci e l'ampliamento dell'area Ztl e, nell'ambito di questo progetto, abbiamo già pianificato l'abbattimento dei vecchi bagni pubblici in Viale Buoizzi e la realizzazione di nuovi servizi. Abbiamo riordinato il piano del traffico della Ztl

con la riorganizzazione degli stalli e relativa segnaletica, con la nuova regolamentazione per i permessi di ingresso, circolazione e sosta dei mezzi, con la definizione di nuovi orari per le fasce di accesso in linea con le esigenze di tutte le categorie di utenti. Con questa azione siamo riusciti a liberare dalle auto le zone monumentali del centro per preservare la loro bellezza. Inoltre grazie all'istituzione e attuazione del nuovo regolamento contro l'abuso di bevande alcoliche e super alcoliche in centro storico e nelle zone limitrofe siamo riusciti a contrastare in modo determinate le situazioni di degrado e di disagio, che erano diventate sempre più frequenti.

Per quanto riguarda il Teatro Romano, abbiamo presentato il progetto di scavo e valorizzazione al bando del Gal per accedere ai fondi necessari alla sua attuazione, così da riportare completamente il monumento alla luce e renderlo fruibile e visitabile dal pubblico. Inoltre siamo riusciti a sbloccare il contenzioso con la Soprintendenza per l'attuazione del progetto nell'area di Santa Chiara e dell'ex Tribunale: è stato elaborato un nuovo progetto di valorizzazione dell'area con il recupero degli scavi della Villa Romana e valori visuali e panoramici, che intendiamo realizzare.

L'area di Borgo Mercatale vedrà un nuovo aspetto con la ristrutturazione della Data, i progetti avanzati dal concorso di idee e il finanziamento dalla legge n. 77 dei siti Unesco per la riqualificazione del lato degli esercizi commerciali. Manca da realizzare il progetto, la cui definizione è conclusa, legato al Parco delle Vigne e Parco della Resistenza, che prevede un percorso pedonale dagli Oratori di Via Barocci alla Fortezza Albornoz e la riqualificazione del verde, con il ripristino della condizione storica rispetto alla presenza di piante e vegetazione.

In programma anche la definizione di un progetto di risistemazione dell'imponente struttura ad arconi di Francesco di Giorgio Martini sul fosso di Risciolo da presentare ai bandi Unesco, con la realizzazione di un percorso pedonale che ne consenta l'accesso e la visione dal basso. Per incentivare le presenze di cittadini e turisti in centro, anche a beneficio delle attività commerciali, prevediamo di istituire nel parcheggio a raso di Borgo Mercatale la sosta gratuita di un'ora tutti i giorni, la domenica e i festivi. Inoltre, vorremmo spostare la fermata degli autobus avvicinandola alla Statale, in modo da "liberare" l'area sottostante la vista suggestiva dei Torricini e più vicina all'ingresso del centro, creando una piazza funzionale anche allo svolgimento di eventi cittadini, senza creare disagi o modifiche alla circolazione dei mezzi.

In previsione la riduzione degli stalli in Via Mazzini e degli accessi delle auto nella via, con l'istituzione di giornate in cui la via diventerà pedonale, in linea con

la tendenza generale di ridurre l'accesso delle auto al centro storico in alcuni periodi dell'anno. Verranno, poi, rimodulate le regole e le tariffe di accesso per i residenti, adeguandole meglio alle esigenze emerse negli ultimi mesi. A questo si aggiungono altri significativi interventi previsti dal progetto, già finanziato con la legge n. 77 dei siti Unesco, che consisteranno nella riqualificazione del punto panoramico delle Vigne in fondo a Viale Buozzi e dell'area del monumento di Raffaello con il restauro dei busti posizionati ai lati del giardino e, in via Don Minzoni, la realizzazione del nuovo marciapiede.

Per migliorare il decoro del centro, vorremmo completare la riorganizzazione dei punti di raccolta con isole ecologiche "a scomparsa" in particolare nelle aree più sensibili (come zona Palazzo Ducale, Valbona e Piazza San Francesco).

Predisporremo, inoltre, il potenziamento della rete di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere per migliorare la sicurezza dei cittadini e il decoro della città. Questa azione andrà di pari passo con il progetto dell'Unione Montana, che consiste nell'installazione di alcune telecamere con lettura targhe nelle zone di accesso al territorio, che sarà importante ed efficace anche per la segnalazione delle auto rubate.

Pensiamo di migliorare l'automazione delle modalità di pagamento della sosta.

6) COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nel centro storico intendiamo studiare e mettere in atto delle agevolazioni per le attività commerciali rivolte soprattutto al turismo, all'accoglienza e ai servizi, che pensiamo possano conoscere un buon rilancio anche grazie alle misure di miglioramento dell'accessibilità al centro storico che abbiamo realizzato e che abbiamo in programma. Vorremmo caratterizzare le vie principali del centro storico con una propria identità, curando anche l'arredo urbano, creando iniziative *ad hoc* e un piano di pubblicizzazione a livello nazionale. In questa direzione vogliamo continuare a sostenere il progetto già avviato di sviluppo e caratterizzazione di Via Mazzini e Via Valerio, in particolare quest'ultima, diventata la "Via delle Arti", dovrà continuare ad arricchirsi di nuovi laboratori di artigiani locali e diventare un punto di riferimento per l'artigianato di qualità di tutto il territorio, creando anche occasioni di lavoro.

Sarà sicuramente importante prevedere delle detassazioni per chi apre delle nuove attività, creando anche apposite sinergie in questa direzione per chi, invece, possiede delle attività che hanno saputo resistere nel tempo.

La nascita di nuovi centri commerciali e di supermercati ha permesso di attirare di più le persone del territorio circostante verso la nostra Città: oggi non possiamo

contrastare i centri di grande distribuzione, ma dobbiamo utilizzare la loro presenza come una risorsa per lo sviluppo dell'economia della nostra Città; infatti essi possono incentivare anche l'arrivo di nuovi visitatori in centro storico, che usufruiscono dei suoi servizi e dei suoi negozi, attivando forme di comunicazione della Città anche dentro le strutture dei supermercati e dei centri commerciali.

Strategica la collaborazione con tutte le associazioni di categoria, per mantenere un dialogo e un confronto diretto e continuo con il tessuto economico locale, cercando insieme anche di creare le condizioni per lo sviluppo di una maggiore diversificazione del commercio e delle attività commerciali, incentivando anche il dialogo tra tutte le attività commerciali della grande e piccola distribuzione, affinché possano lavorare in sinergia.

Sulle attività produttive rileviamo un'implementazione delle piccole e medie imprese legate all'industria e all'artigianato. Continueremo a guardare con attenzione la realtà delle imprese edili, che abbiamo sostenuto con lo sblocco del "piano casa", la semplificazione delle pratiche edilizie, per cui si sono notevolmente ridotti i tempi di attesa e il nuovo piano per il riutilizzo degli annessi agricoli per finalità diverse dall'agricoltura. Abbiamo rilevato che nelle zone industriali del nostro territorio comunale si è verificata una ripartenza delle costruzioni di capannoni nuovi e molte ristrutturazioni, questo è sicuramente un segnale positivo per il rilancio del settore e dell'occupazione, che ci proponiamo di sostenere.

7) SPORT

Intendiamo realizzare la riqualificazione complessiva dello Stadio Montefeltro, a partire dalle tribune e poi rimettere a nuovo la pista di atletica, per cui è già stato formulato un progetto presentato per ottenere i finanziamenti del bando "Sport e periferie". Con le opere di urbanizzazione del progetto del Petriccio di Scienze Motorie, il campo sarà meglio collegato con la Città e con i servizi della nuova "cittadella dello sport". Provvederemo, poi, a collegare il polo del Petriccio con il polo di Varea, attraverso l'apertura di un camminamento che dallo Stadio Montefeltro condurrà all'area del campo in sintetico. Intendiamo costruire anche un nuovo parcheggio a servizio di tutti gli impianti sportivi della zona nell'area dove ora sorge il gattile, che verrà spostato in un luogo più adeguato vicino alla piscina comunale in un terreno che ci è stato concesso dall'Università e verrà dotato di una nuova struttura più adeguata e funzionale alle sue esigenze.

Presso il polo di Varea, poi, restano da realizzare gli spalti volti a ospitare gli spettatori per il nuovo campo in sintetico ed è nostra volontà approntare il

completamento dell'area con un parco (area giochi bambini e "percorso vita"), arricchito da un campetto polivalente per attività diverse e da una pista per la pratica dello skateboard.

La ristrutturazione del bocciodromo è stata pensata in modo da poter fornire servizi (bar, ristorante/pizzeria, bagni..) a supporto dell'intera area, oltre che del rinnovato impianto per la bocciofila.

La riqualificazione della struttura della piscina comunale F.lli Cervi deve essere completata, con la rimozione dell'amianto e gli interventi necessari a rendere più moderno l'edificio e gli impianti.

Il campo del tiro a volo verrà spostato in un'area individuata vicino alla Sogesta, come da convenzione sottoscritta con l'Università; mentre il campo di tiro a Ca' Dondo dovrà essere riqualificato.

In generale vogliamo proseguire nell'azione di sistemazione di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio, adeguandoli alle norme di sicurezza e fornendoli della apposita illuminazione e degli adeguamenti necessari, a partire dal completamento della ristrutturazione del Palaferro a Mazzaferro, per cui abbiamo ottenuto apposito finanziamento ministeriale, e del campo da rugby a Trasanni.

L'attenzione alle strutture e agli impianti dovrà continuare ad accompagnarsi al sostegno a tutte le associazioni sportive del territorio delle varie discipline sportive, per aiutarle a crescere e a coinvolgere adulti, ragazzi e bambini, con un'attenzione particolare a coloro che si trovano in condizione di disagio (disabilità, svantaggio socio-economico..) e soprattutto ai giovani che, nello sport, possono trovare un'occasione di aggregazione e socialità sana, fondamentale per la loro formazione.

A questo si aggiungerà la programmazione degli interventi di realizzazione di percorsi pedonali e della manutenzione dei campetti pubblici.

In programma abbiamo la realizzazione di percorsi ciclabili dalla Croce dei Missionari verso il nuovo Parco dell'Aquilone, che si collegheranno alla realizzazione del "Bike Park" alle Cesane con sentieri dedicati alle mountain bike, verso Trasanni e intorno all'area urbana, in linea con la promozione della città legata al benessere e alla qualità della vita. Nell'ambito del progetto del Parco dell'Aquilone sarà realizzato anche un campo di pratica del golf, che aprirà la nostra città a una nuova disciplina capace di conciliare l'attività sportiva con la bellezza del paesaggio. Penseremo a un "Festival dell'Aquilone", legato alla tradizione della nostra Città e alla sua identità, con attività e iniziative che si potranno svolgere durante tutto l'anno, attirando il turismo scolastico e sportivo dall'Italia e dall'estero.

8) BORGHI, QUARTIERI E TERRITORIO

In programma il completamento della riqualificazione dei centri di tutte le frazioni e la realizzazione di nuove sale civiche e piazze, nei luoghi che attualmente ne sono sprovvisti: esse dovranno essere al servizio delle esigenze aggregative e ricreative di tutta la popolazione, così da promuovere il senso di identità e di appartenenza a un territorio e ad una comunità, in linea con il concetto di “Urbino Città diffusa”. In questa direzione andrà anche l’installazione di nuovi display informativi nelle frazioni che ancora ne sono sprovviste per coltivare la connessione e la comunicazione tra la Città e il territorio, così che i cittadini possano essere informati di quanto avviene in tutta l’area comunale.

A **Canavaccio** abbiamo già definito con la parrocchia gli accordi per avere in comodato d’uso gratuito l’area in cui sorgono la struttura del circolo Acli e il campo sportivo: l’intenzione è ristrutturare l’edificio che ospita il circolo e riqualificare l’area così da renderla maggiormente fruibile dalla cittadinanza e adeguata dal punto di vista strutturale alle normative di sicurezza e dal punto di vista impiantistico all’obiettivo di efficientamento energetico. La struttura del circolo avrà nuovi spazi più accoglienti e adatti ad ospitare il bar e la sala civica al servizio delle esigenze aggregative e sociali della comunità. In una seconda fase, poi, la zona verrà messa in collegamento con l’area della Osca, attraverso le opportune opere di urbanizzazione. Infatti abbiamo già inviato la proposta di acquisto della Osca, con l’intenzione di realizzare una piazza, un parco pubblico, dei parcheggi e un’area coperta che potrà accogliere il primo centro espositivo e fieristico a servizio di tutta la vallata e delle aree interne. Inoltre, abbiamo pronto il progetto esecutivo per la realizzazione di una rotatoria nello svincolo della zona industriale che, insieme alla nuova Fano-Grosseto, sarà funzionale a deviare il traffico pesante dal centro della frazione alla zona industriale. In prospettiva Canavaccio, grazie anche alla nuova infrastruttura della Fano-Grosseto e alla riapertura della ferrovia Fano-Urbino, diventerà un punto di riferimento fondamentale con una grande potenzialità di sviluppo commerciale e residenziale, al quale si aggiungerà il progetto di ampliamento di edilizia popolare del “bando periferie”.

A **Ca’ Mazzasette** vorremmo creare una struttura a servizio della comunità locale nell’area acquisita vicino alla chiesa e riqualificare la rete viaria verso la **Miniera**. Per **Castel Cavallino** abbiamo definito un progetto di riqualificazione del centro storico che intendiamo presentare ai prossimi bandi del Gal.

A **Gadana**, dopo l'acquisto del terreno vicino alla scuola primaria, intendiamo realizzare un parcheggio a norma, funzionale per le esigenze del campetto e la scuola, una nuova fermata dell'autobus, una nuova e unica isola ecologica più decorosa e il collegamento al camminamento principale lungo la strada provinciale feltresca. In questa zona è in programma anche la realizzazione di una sala civica per la frazione che finora ne è stata sprovvista.

A **Mazzaferro** abbiamo già definito gli accordi con Anas per la realizzazione di un camminamento verso i collegi universitari, che potrà ricongiungersi a quello già esistente verso piazza Borgo Mercatalé, in linea con il progetto complessivo di potenziamento della rete viaria del territorio. Sarà prioritario procedere nei lavori per la ristrutturazione e messa a norma del "Palafarro", di cui abbiamo ottenuto apposito finanziamento ministeriale. In programma anche un intervento definitivo per la sistemazione dell'area in frana in via A. Grandi vicino alla scuola e relativo camminamento.

A **Montesoffio** dovremo completare l'opera di riqualificazione viaria con la nuova asfaltatura della strada che dal cimitero di Maciolla conduce alla chiesa e la sistemazione della strada rurale che collega Montesoffio a San Giovanni in Ghiaiolo e San Cipriano. Si dovrà completare anche il percorso pedonale lungo Via Bocca Trabaria Ovest e provvedere alla sistemazione definitiva del tetto della ex scuola, che ospita la sala civica.

Nel quartiere di **Piansevero** sarà cruciale snellire il traffico di veicoli e autobus soprattutto in concomitanza con l'entrata e l'uscita delle scuole, per questo intendiamo portare avanti un progetto di realizzazione di una nuova strada che congiungerà il quartiere di Fontesecca con la zona della piscina comunale, dove deviare, nelle ore più sensibili, i mezzi leggeri che non sono diretti alle scuole. Un'azione che permetterebbe di migliorare complessivamente tutta la circolazione cittadina. A questo si accompagnerà il completamento del progetto in Via Giro dei Debitori, che prevede il proseguimento del marciapiede e la realizzazione di una nuova fermata degli autobus dove gli studenti possono salire e scendere dai mezzi pubblici in sicurezza. La fermata dovrà essere collegata poi a un camminamento che porta agli istituti scolastici di Via Oddi. Tutta l'area avrà un nuovo aspetto, molto più vivibile e accessibile, anche grazie alla costruzione del nuovo parcheggio a servizio delle attività commerciali della via. Metteremo a bando la realizzazione del camminamento che collegherà il nodo di scambio di Santa Lucia, all'ospedale e al liceo artistico. Per migliorare il decoro urbano del quartiere, inoltre, promuoveremo un progetto di riqualificazione della scalinata

che da Viale Comandino conduce all'ufficio postale e agli uffici comunali di Via Gagarin.

La **Piantata** vedrà la realizzazione di un nuovo camminamento di collegamento con il Santuario di Ca' Staccolo che, in una seconda fase, intendiamo proseguire fino alla zona di **Pallino**. Tutta quell'area nei prossimi anni avrà un assetto completamente rinnovato grazie al progetto che sarà realizzato in collaborazione con la Fondazione Opera del Sacro Cuore di Gesù: esso prevede il completamento del Santuario, la realizzazione degli appositi parcheggi a servizio della struttura, del marciapiede di collegamento verso la Piantata e verso Pallino e del nuovo eliporto ben collegato con l'ospedale.

A **Pieve di Cagna** prevediamo di attuare la riqualificazione della viabilità per migliorare l'accessibilità al centro storico e di realizzare un camminamento dal centro al cimitero locale. Ci impegneremo a realizzare un progetto di riqualificazione del centro storico e a ristrutturare l'edificio della ex scuola primaria, dove vorremmo creare gli appositi spazi per accogliere una nuova sala civica della frazione.

Nell'area del **Sasso** è in corso la riqualificazione dell'intera area della sede ex Megas: dopo la realizzazione del nuovo capannone, dovremo procedere alla ristrutturazione dell'incompiuta che sarà a carico di MMS, a seguito degli accordi già definiti. Il prossimo passo sarà la sottoscrizione di una convenzione per l'utilizzo degli spazi, che dovranno ospitare un polo unico di servizi per il cittadino, tra cui gli uffici di MMS, gli Uffici Tecnico e Urbanistico comunali, la Polizia Municipale e la Protezione civile. Per quanto riguarda l'area del nuovo capannone, invece, su cui il Comune ha concesso il diritto di superficie, l'opera di 2600 metri quadrati è già stata costruita e presto verrà messa in funzione attraverso l'utilizzo di 600 mq² a magazzino comunale e 2000 mq² per le esigenze di MMS. L'edificio, il cui valore è stimato a 1.280.000 euro, è stato realizzato senza oneri per il Comune e tra 12 anni l'Ente ne diventerà proprietario. L'area dell'ex tiro a segno, inoltre, verrà riqualificata attraverso la costruzione di un parcheggio di sosta per gli autobus turistici e i camper.

Le zone di **San Bernardino e Torre San Tommaso** vedranno sorgere il nuovo Parco dell'Aquilone caratterizzato da tre aree con diversa destinazione: il volo, la ristorazione e le attività ludiche e il campo pratica da golf. L'opera sarà collegata alla Croce dei Missionari da un camminamento e una pista ciclabile. A questo si aggiungerà anche il "Bike Park" alle Cesane, un progetto che prevede la realizzazione di una nuova rete di piste per le *moutain bike*, attraverso la

sistemazione di quelle già esistenti e la creazione di nuove, grazie a un apposito finanziamento della Regione.

A **Schieti**, dopo la riqualificazione dell'area vicina alla scuola primaria con nuovo verde pubblico, parcheggi e area di sosta in sicurezza per i bambini, intendiamo riqualificare la struttura del campo sportivo realizzando una copertura adeguata così da trasformarlo in un campetto polifunzionale che fungerà anche da palestra per la scuola e da area per gli eventi della frazione.

A **Trasanni** abbiamo definito un progetto legato alla demolizione dell'immobile dell'ex K2, che intendiamo acquisire. Anche qui l'intenzione è sostituire l'edificio con una nuova piazza e una nuova sala civica, che potranno essere un punto di riferimento per momenti sociali, ricreativi e aggregativi della comunità locale.

9) VIABILITÀ DEL CENTRO E DEL TERRITORIO

Sul modello di quanto fatto con la manutenzione del verde affidata a Urbino Servizi, contiamo di concedere in appalto a una ditta esterna i lavori di mantenimento delle strade bianche di tutto il territorio comunale, questo permetterà di garantire la manutenzione costante, senza impegnare grandi sforzi finanziari da parte dall'Ente e sgravando l'Ufficio Tecnico da questa pesante incombenza.

Dopo il grande impegno di questi ultimi cinque anni nel svolgere un'azione complessiva di riqualificazione delle rete viaria del territorio, che abbiamo trovato in condizioni disastrose, vogliamo continuare a lavorare per completare gli interventi nelle strade che ancora necessitano una sistemazione e una nuova asfaltatura, con l'obiettivo di dare una risposta a tutte le situazioni che rimangono ancora da affrontare. In prospettiva vogliamo arrivare alla fine dei prossimi cinque anni con una rete viaria completamente rinnovata e sicura in tutto il territorio comunale, in grado di durare nel tempo.

10) ORGANIZZAZIONE COMUNALE- UFFICI E SERVIZI

Per affrontare il quotidiano e le grandi sfide del futuro è necessario continuare ad adeguare la struttura comunale, la dotazione organica dei singoli servizi, rimodulando le competenze, i carichi di lavoro e di responsabilità in base alle esigenze dell'Ente. Possiamo ormai considerare consolidata la nuova organizzazione della "macchina comunale", guidata da posizioni organizzative che, a partire dal 15 gennaio 2015, hanno sostituito l'intero apparato della dirigenza. Intendiamo continuare sulla direzione già tracciata e proseguire

nell'azione di individuazione in tutti i settori di personale adeguato, per quantità e competenze, in grado di seguire tutte le attività legate ai vari settori e dare corso, in modo più veloce ed efficiente, alle indicazioni fornite dall'Amministrazione. Costante sarà il richiamo al dovere dei dipendenti comunali, contestualmente daremo prospettiva alle aspirazioni, incentivi alla migliore prestazione e alla carriera. Non vanno giustificati, anzi vanno perseguiti atteggiamenti non consoni ai doveri del posto che ciascuno ricopre.


Il Sindaco
Maurizio Gambini

